

# «No alla Foster, si ripensi Statuto» Così i comitati tornano all'attacco

*E il presidente Cantone affonda: «Diffuse anomalie sull'alta velocità»*

di **CHRISTIAN CAMPIGLI**

«**DIFFUSE ANOMALIE** sono state riscontrate anche in relazione all'Alta Velocità a Firenze. Disfunzioni nel sistema di affidamento al contraente generale». Sono da poco passate le undici del mattino quando Raffaele Cantone, presidente dell'Autorità nazionale anti corruzione, rilascia una dichiarazione che apre un ampio fronte di polemiche, politiche e sindacali. Poco prima di introdurre la sua relazione annuale, il magistrato napoletano parla con i giornalisti e commenta con queste parole il progetto del sotto attraversamento fiorentino. Cantone si lascia andare anche ad un esplicito riferimento (successivamente in parte smorzato) sull'incidente ferroviario pugliese che «evidenzia un problema italiano, legato a questa relazione odierna, cioè la difficoltà a fare infrastrutture». Sul tema e sulle polemiche successive anche alla presa di posizione del governatore Enrico Rossi interviene anche Maurizio Brutini, responsabile infrastrutture

della Cgil Toscana, che chiede un confronto aperto e franco. «È giusto interrogarsi e aprire una discussione sulla Tav, però senza fare confusione: la questione fiorentina non c'entra nulla con l'incidente in Puglia». Chi invece non vuole proprio sentire parlare di sotto attraversamento è il comitato No tunnel Tav e i numerosi professori della facoltà di architettura di Firenze che da molto tempo hanno presentato un progetto

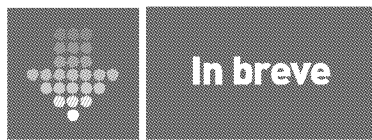
## SCARSI INVESTIMENTI Dal 2006 sono stati spesi solo due miliardi di euro nel trasporto regionale

alternativo.

«**L'INCIDENTE** pugliese è figlio di una scelta politica: quella di subappaltare il trasporto regionale ai privati. Negli ultimi dieci anni sono stati spesi centoventicinque miliardi di euro per il trasporto veloce, solo due per le tratte regionali. Dire che senza il tun-

nel ci sarebbero altri incidenti del genere è una bugia gigantesca. Sono stati buttati via settecento milioni».

**HA UN** senso interrompere i lavori ora, quando sono già avanti? «Assolutamente sì - replica il professor Giorgio Pizziolo -. Ora ci si fermi, si realizzi il quinto binario in superficie e si ristrutturino, completamente, la stazione di Statuto, che potrebbe diventare, con un investimento modesto, la nuova stazione dell'alta velocità, collegata a Santa Maria Novella con un semplice tapis roulant, di quelli che si possono trovare negli aeroporti. La Foster è del tutto inutile. Anzi, dannosa. Il nostro è un progetto che tiene conto di una città in continua espansione, una città metropolitana vera e propria. Si potrebbe prevedere anche un sistema di micro metropolitana, utilizzando semplicemente i binari che già esistono. Due sarebbero destinati all'alta velocità, tre al trasporto regionale e locale. Noi abbiamo un progetto vero, perché la Regione si ostina a non volerli ricevere?».



## Il quinto binario

I comitati sono da sempre contrari all'idea di un grande tunnel e ribadiscono come il quinto binario sia più che sufficiente per risolvere il problema dell'alta velocità

## La stazione fantasma

Secondo i professori della facoltà di architettura di Firenze la Foster sarebbe una stazione inutile perché troppo distante dal centro della città e dalla stazione di

«No alla Foster, si ripensi Statuto»  
Così i comitati tornano all'attacco

**BLUE SUMMER FORD**  
PER TUTTI  
€ 9.950  
AUTOSAS S.P.A.